VULCANO

Trasparenze smeraldine
scendono
in vulcano capriccioso
risvegliano
fumi condensati
sapori antichi
rapiscono
lancette corrose
sensi
umano oblio
investono
presenze incontrollate
universi surreali.
Rievocano favori
tra pareti
di smania vissuta
edere
bambole incantate
valli profumate.

Elena Saviano

(da *Trasparellze slI/eraLdille.* Thule. Palermo. 2001)

Da "Spiragli", anno XX n.1, 2008, pag. 44.

IL SILENZIO DEGLI ASSENTI

L'edera silente
invade orme

cadute
sopra carcasse d’alberi.
Echeggia un canto.
Compunto disumano
in coro uguale.
Crepaccio
calpestato a fatica
strada perduta
battuta da passi impietriti
di anime umane.

Elena Saviano (da *Un cielo che non c’è.* Federico, Palermo. 2000)

Da “Spiragli”, anno XX n.1, 2008, pag. 44.